



**Ente di Governo dell'Ambito n. 5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/594327 - 0141/351944
E-mail infoato5@legalmail.it
www.ato5astigiano.it

**CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5
"ASTIGIANO – MONFERRATO"**

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1 DEL 15.02.2018

OGGETTO

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE, L'ENTE D'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO MONFERRATO" ED IL CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO PER LA REALIZZAZIONE DI MONITORAGGIO RADIOLOGICO A SPECIFICA SALVAGUARDIA DEL CAMPO POZZI DELL'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO – RINNOVO

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **15** del mese di **febbraio** alle ore **14.25** presso gli uffici dell'Autorità d'Ambito, in Via Antica Zecca, 3, convocati con lettera prot. n. 213 del 01.02.2018 del Presidente, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della Convenzione Istitutiva per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, si è riunita la Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" con la seguente composizione:

Num. Ord	Ente rappresentato	Rappresen	Nominativo	Pres.	Ass	Rappres. Presente
1	Area Omogenea "A"	24,98	Magnone Mario	X		24,98
2	Area Omogenea "B"	11,90	Gerbi Vincenzo	X		11,90
3	Area Omogenea "C"	19,36	Rasero Maurizio	X		19,36
4	Area Omogenea "D"	18,76	Curto Marco	X		18,76
5	Provincia di Asti	18,22	Lanfranco Paolo	X		18,22
6	Provincia di Alessandria	5,76	Visca Aldo	X		5,76
7	Città Metropolitana di Torino	1,02	Casa Matilde	X		1,02
		100,00		7	0	100,00

Presiede la seduta il Prof. Vincenzo Gerbi, Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 "Astigiano – Monferrato".

Partecipano all'assemblea il Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, Ing. Giuseppe Giuliano e il Dott. Gennaro Pugliese, Collaboratore dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5, con funzioni di verbalizzante.

LA CONFERENZA DELL'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO - MONFERRATO"

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" che dispone che gli Enti Locali debbano organizzare il Servizio Idrico Integrato nelle forme e nei modi di cui al D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la Legge Regionale 20 gennaio 1997 n° 13 "Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n° 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche";

VISTA la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani" che ha confermato in capo agli enti locali, ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTA la Convenzione istitutiva dell'Ente d'Ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato, approvata e sottoscritta da parte di tutti gli Enti Locali costituenti l'A.T.O. 5 "Astigiano-Monferrato";

RICHIAMATE le deliberazioni della Conferenza dell'Ente d'Ambito:

- n. 63 del 30/12/2008 con la quale è stata approvata la Convenzione tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte, l'Ente d'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" ed il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato per il potenziamento dell'attività di monitoraggio radiologico a salvaguardia del Campo Pozzi dell'Acquedotto del Monferrato";

- n. 4 del 26.01.2010, n. 14 del 24.02.2012, n. 10 del 30.04.2013, n. 18 del 08.08.2014, n. 18 del 20.11.2015 e n. 40 del 19.12.2016 con le quali è stato approvato il rinnovo della predetta Convenzione;

RICORDATO che:

- l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Piemonte opera il controllo delle problematiche inerenti il controllo e monitoraggio della radioattività ambientale di origine naturale e artificiale attraverso la Struttura Complessa 21 "Centro Regionale per le Radiazioni Ionizzanti e Non Ionizzanti"; all'interno di tale struttura complessa è presente, con sede a Vercelli, la Struttura Semplice 21.02 "Radiazioni ionizzanti – Monitoraggio e controllo siti nucleari" che si occupa in modo specifico delle problematiche di protezione ambientale riguardanti il comprensorio nucleare di Saluggia, il sito di Bosco Marengo e quello di Trino;

- a partire dal giugno 2004 – dopo la segnalazione da parte di SO.G.I.N. della parziale perdita di contenimento della piscina di stoccaggio del combustibile irraggiato dell'impianto EUREX – presso il sito di Saluggia (VC) ARPA ha posto in atto un monitoraggio straordinario della falda superficiale che si è affiancato alla rete di monitoraggio ordinario del comprensorio nucleare;

- le misure eseguite da ARPA, dal 2004 ad oggi, hanno evidenziato:

- dapprima la presenza di contaminazione da Sr-90 nell'acqua di falda superficiale prelevata all'interno del perimetro del sito EUREX imputabile alle perdite della piscina di stoccaggio;

- in seguito la presenza di contaminazione da Sr-90, Co-60 e H-3 nell'acqua di falda superficiale prelevata a valle del sito Sorin – Avogadro presumibilmente indice di una nuova fonte di contaminazione;

RIBADITO altresì che immediatamente a valle del comprensorio nucleare di Saluggia è ubicato il campo pozzi dell'Acquedotto del Monferrato che riveste rilevanza strategica per l'intero Ambito Territoriale Ottimale n. 5 e per l'intera Regione Piemonte;

VALUTATO che l'Ente di governo dell'Ambito n. 5, competente sotto il profilo della programmazione e pianificazione della gestione del sistema idrico-integrato nonché della tutela del livello qualitativo del servizio idrico integrato da garantire agli utenti ed il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, soggetto gestore del Campo pozzi dell'Acquedotto del Monferrato di Cascina Giarrea (Saluggia), sono interessati alla totale salvaguardia dell'acquifero che attualmente, a seguito all'attivazione dell'interconnessione acquedottistica avvenuta nel 2012, è al servizio dell'intero territorio dell'Ambito Astigiano Monferrato;

CONSIDERATO che con l'approvazione della Convenzione sopra richiamata è stato attivato un progetto comune che ha consentito, tra altro:

- il monitoraggio radiologico dell'acqua di falda superficiale di nuovi pozzi (ritenuti significativi tra quelli di recente predisposizione da parte della Regione Piemonte) a monte del campo pozzi dell'Acquedotto del Monferrato di Cascina Giarrea, garantendo la possibilità di intercettare con congruo anticipo eventuali inquinanti prima che raggiungano i pozzi;
- il monitoraggio di eventuali ulteriori piezometri da ubicarsi tra il campo pozzi ed il comprensorio nucleare;
- il monitoraggio radiologico dei pozzi del Acquedotto del Monferrato di Cascina Giarrea;

VISTE le relazioni tecniche contenenti l'aggiornamento dei risultati di misura e le conseguenti valutazioni dosimetriche trasmesse, con frequenza bimestrale, dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte;

PRESO ATTO che la suddetta convenzione stabilisce "che il progetto di cui al presente accordo avrà durata annuale e potrà essere prolungato previo accordo tra le parti";

VALUTATA la necessità di proseguire l'attività di monitoraggio radiologico e di controllo per la salvaguardia del campo pozzi citato e l'utilità del sopra indicato progetto per la tutela del livello qualitativo dell'acqua erogata dal Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato;

CONSIDERATO, in particolare, che obiettivo della convenzione allegata è di proseguire nel progetto comune che consenta:

- il significativo monitoraggio radiologico dell'acqua di falda superficiale a monte del campo pozzi di Cascina Giarrea, garantendo la possibilità di intercettare con congruo anticipo eventuali inquinanti prima che raggiungano i pozzi dell'Acquedotto Monferrato;
- il monitoraggio radiologico dei pozzi dell'Acquedotto Monferrato di Cascina Giarrea nonché di un piezometro ritenuto significativo secondo il programma previsto dalla convenzione allegata;
- il monitoraggio radiologico dell'acqua campionata presso l'impianto di sollevamento dell'Acquedotto del Monferrato sito a Verrua Savoia;

- di individuare delle soluzioni al fine di attivare il monitoraggio in continuo in un punto significativo a monte del campo pozzi;

RILEVATO che l'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 e il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato si fanno carico di sostenere congiuntamente l'attività di ARPA con un finanziamento pro-capite di €. 15.000 e che pertanto la somma complessivamente versata ad ARPA è di €. 30.000,00;

DATO ATTO che sono stati espressi favorevolmente i pareri in linea tecnica ed in linea contabile dal Direttore dell'Ato5, quali risultano apposti sulla proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DATO ATTO che i componenti la Conferenza sono presenti in numero legale per poter validamente deliberare, come previsto dall'art. 11 comma 1 della Convenzione;

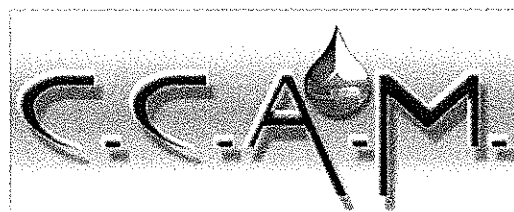
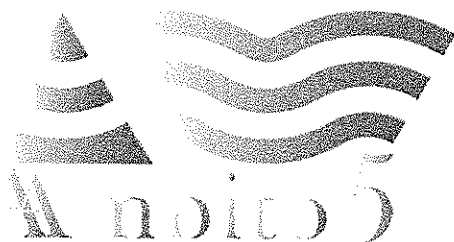
A voti unanimi e favorevoli espressi con votazione palese corrispondenti a quote 100/100;

DELIBERA

1. di rinnovare, per un anno, la Convenzione tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte, l'Ente d'Ambito n. 5 "Astigiano-Monferrato" ed il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato per il potenziamento dell'attività di monitoraggio radiologico a salvaguardia del Campo Pozzi dell'Acquedotto del Monferrato, allegata al presente provvedimento;
2. di dare mandato al Presidente dell'Ente di Governo dell'Ambito n.5 di procedere alla sottoscrizione del rinnovo dell'allegata convenzione autorizzandolo ad apportare alla medesima, in sede di sottoscrizione, le eventuali variazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie;
3. di stabilire che l'impegno finanziario, pari ad €. 15.000,00, da corrispondere all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte quale contributo per i maggiori oneri diretti sostenuti in relazione all'intensificazione dell'attività di monitoraggio, trova copertura nel Bilancio EGATO5;
4. di comunicare il presente provvedimento alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, all'ARPA Piemonte – Direzione centrale, al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato ed al Società Consortile Servizi Idrici Astigiano Monferrato;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio informatico per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione Istitutiva.



**CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA
PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE, L'ENTE DI
GOVERNO DELL'AMBITO 5 "ASTIGIANO MONFERRATO" ED IL
CONSORZIO DEI COMUNI PER ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO
PER LA REALIZZAZIONE DI MONITORAGGIO RADIOLOGICO A
SPECIFICA SALVAGUARDIA DEL CAMPO POZZI
DELL'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO**



Premesso che

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Piemonte (di seguito ARPA) opera il controllo delle problematiche inerenti il controllo e monitoraggio della radioattività ambientale di origine naturale e artificiale attraverso la Struttura Dipartimento Tematico Radiazioni. All'interno di tale struttura complessa è presente, con sede a Vercelli, la Struttura Semplice "Siti Nucleari" che si occupa in modo specifico delle problematiche di protezione ambientale riguardanti il comprensorio nucleare di Saluggia, il sito di Bosco Marengo e quello di Trino;

A partire dal giugno 2004 – dopo la segnalazione da parte di SO.G.I.N. della parziale perdita di contenimento della piscina di stoccaggio del combustibile irraggiato dell'impianto EUREX – presso il sito di Saluggia (VC) ARPA ha posto in atto un monitoraggio straordinario della falda superficiale che si è affiancato alla rete di monitoraggio ordinario del comprensorio nucleare;

Le misure eseguite da ARPA, dal 2004 ad oggi, hanno evidenziato:

- dapprima la presenza di contaminazione da Sr-90 nell'acqua di falda superficiale prelevata all'interno del perimetro del sito EUREX imputabile alle perdite della piscina di stoccaggio;
- in seguito la presenza di contaminazione da Sr-90, Co-60 e H-3 nell'acqua di falda superficiale prelevata a valle del sito LivaNova – Avogadro indice di una nuova fonte di contaminazione;

Immediatamente a valle del comprensorio nucleare di Saluggia è ubicato il campo pozzi dell'Acquedotto del Monferrato. Trattasi di campo pozzi di rilevanza strategica per l'intero ambito territoriale ottimale n. 5 Astigiano Monferrato ed altresì per l'intera Regione Piemonte;

Occorre considerare che il centro LivaNova-Avogadro è posto lateralmente all'Eurex (verso Est) ed è in posizione più pericolosa per il campo pozzi in quanto interessato dalle linee di flusso della falda verso l'area pozzi dell'Acquedotto del Monferrato;

Il monitoraggio di Arpa Piemonte continua a riscontrare situazioni di contaminazione della falda superficiale in prossimità degli impianti nucleari con livelli analoghi ai periodi precedenti;

Le sorgenti di contaminazione non sono state ancora individuate in modo puntuale.

L'Ente di Governo dell'Ambito n° 5 "Astigiano – Monferrato" (di seguito Ato5), competente sotto il profilo della programmazione e pianificazione della gestione del sistema idrico-integrato, ed il Consorzio per l'Acquedotto del Monferrato (di seguito Consorzio Monferrato), soggetto Gestore del Campo pozzi dell'Acquedotto del Monferrato di Cascina Giarrea (Saluggia), sono interessati alla totale salvaguardia dell'acquifero che ad oggi è al servizio, con l'entrata in esercizio dell'interconnessione acquedottistica nell'agosto 2012, dell'intero territorio dell'Ambito Astigiano Monferrato;

Si è pertanto attivato con protocollo datato 30 gennaio 2009 tra ARPA, Ato5 e Consorzio Monferrato, un progetto comune a salvaguardia del Campo pozzi finalizzato a mantenere ad adeguati livelli di attenzione il monitoraggio ambientale dell'area a monte del campo pozzi in una logica di tutele della risorsa idrica;

Il protocollo è già stato oggetto di rinnovi e l'attività sta quindi proseguendo a far data dal 2009;

La collaborazione tra ARPA Piemonte, Ato5 e Consorzio Monferrato, ha consentito di attivare una serie di azioni congiunte finalizzate alla tutela dell'acqua erogata dall'Acquedotto del Monferrato, di particolare importanza in termini ambientali e di garanzia del servizio;

Si ritiene utile e necessario proseguire nel progetto comune che consenta un significativo monitoraggio radiologico dell'acqua di falda superficiale a monte del campo pozzi dell'Acquedotto del Monferrato di Cascina Giarrea, garantendo la possibilità di intercettare con congruo anticipo eventuali inquinanti prima che raggiungano i pozzi;

I risultati del progetto di cui alla presente convenzione saranno periodicamente trasmessi al competente Settore della Regione Piemonte affinché li valuti nel contesto dell'attività complessiva di monitoraggio del comprensorio nucleare di Saluggia;

Fra

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

L'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO

IL CONSORZIO DEI COMUNI PER ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO

Si conviene e stipula quanto segue:

1. L'obiettivo della presente convenzione è quello di proseguire nel progetto comune che consenta:
 - il significativo monitoraggio radiologico dell'acqua di falda superficiale a monte del campo pozzi di Cascina Giarrea, garantendo la possibilità di intercettare con congruo anticipo eventuali inquinanti prima che raggiungano i pozzi dell'Acquedotto del Monferrato;
 - il monitoraggio radiologico dei pozzi dell'Acquedotto del Monferrato di Cascina Giarrea nonché di un piezometro ritenuto significativo secondo il programma di cui all'allegato "A";
 - il monitoraggio radiologico dell'acqua campionata presso l'impianto di sollevamento dell'Acquedotto del Monferrato sito a Verrua Savoia;
 - di individuare delle soluzioni al fine di attivare un modello di simulazione e/o il monitoraggio in continuo a monte del campo pozzi. A Tal proposito si valuteranno le possibili soluzioni tecniche e si opererà congiuntamente per chiedere alle Istituzioni territorialmente competenti di reperire i necessari finanziamenti per la realizzazione;
2. L'ARPA Piemonte attraverso la struttura Dipartimento Tematico Radiazioni e, in particolare, la Struttura Semplice "Siti nucleari", si farà carico di attuare le attività di cui allo specifico Piano di lavoro – Allegato A) al presente documento;
3. L'Ente d'Ambito Astigiano Monferrato ed il Consorzio Monferrato si faranno carico di sostenere congiuntamente l'attività di ARPA con un finanziamento, pro-capite, di Euro 15.000/annui e pertanto la somma complessivamente versata ad ARPA sarà pari ad Euro 30.000. Tale contributo coprirà i maggiori oneri diretti sostenuti da ARPA in

relazione all'intensificazione dell'attività di monitoraggio per la salvaguardia del campo pozzi dell'Acquedotto del Monferrato, rispetto alla normale attività di monitoraggio ambientale del comprensorio nucleare;

4. Ente d'Ambito e Consorzio si faranno carico di realizzare ulteriori piezometri, qualora ritenuti necessari, per l'adeguamento dell'esistente "barriera di controllo";
5. L'attività di monitoraggio sarà sviluppata in relazione al Piano di lavoro di cui all'allegato A) al presente documento;
6. I soggetti firmatari convengono di istituire un Tavolo Operativo, composto da un rappresentante di ogni soggetto, che si riunisce di norma ogni quattro mesi, al fine di approfondire e coordinare le attività di cui al presente protocollo d'intesa;
7. Si stabilisce che il progetto di cui al presente accordo avrà durata annuale e potrà essere rinnovato previo accordo tra le parti.

Febbraio 2018

PER L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
Il Direttore Angelo ROBOTTO

PER L'ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO
Il Presidente Vincenzo GERBI

PER IL CONSORZIO DEI COMUNI PER ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO
Il Presidente Aldo QUILICO

Allegato A alla Convenzione tra l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte, l'Ente d'Ambito 5 "Astigiano Monferrato" ed il Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato per la realizzazione di monitoraggio radiologico a specifica salvaguardia del campo pozzi dell'Acquedotto del Monferrato

**ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO RADIOLOGICO A SALVAGUARDIA DEL CAMPO POZZI
DELL'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO**

Piano di Lavoro

Il progetto comune messo in atto da ARPA Piemonte, Ato5 e Consorzio Monferrato si propone il potenziamento delle attività di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda superficiale già in atto presso il sito nucleare di Saluggia (VC). Nella fattispecie è volto a garantire:

- il monitoraggio radiologico dell'acqua di falda superficiale a monte del campo pozzi di Cascina Giarrea, garantendo la possibilità di intercettare con congruo anticipo eventuali inquinanti prima che raggiungano i pozzi dell'Acquedotto del Monferrato;
- il monitoraggio radiologico dei pozzi dell'Acquedotto del Monferrato di Cascina Giarrea nonché di un piezometro ritenuto significativo secondo quanto indicato nella tabella sotto riportata;
- il monitoraggio radiologico dell'acqua campionata presso l'impianto di sollevamento dell'Acquedotto del Monferrato sito a Verrua Savoia.

Le attività svolte nell'ambito di questo progetto costituiranno quindi:

- il completamento del monitoraggio che Arpa Piemonte istituzionalmente effettua sulle possibili sorgenti. E' infatti opportuno ricordare che sono già periodicamente controllati gli altri pozzi situati all'interno del sito EUREX e del sito LivaNova-Avogadro, nonché quelli esterni agli impianti situati sulla direttrice sito EUREX- sito LivaNova-Avogadro (figura 1);
- il mantenimento della barriera di controllo, a specifica salvaguardia del campo pozzi dell'acquedotto del Monferrato, realizzata con la precedente convenzione.

In relazione ad eventuali sviluppi l'attività di monitoraggio potrà essere rivista in sede di Tavolo Operativo di cui alla convenzione.

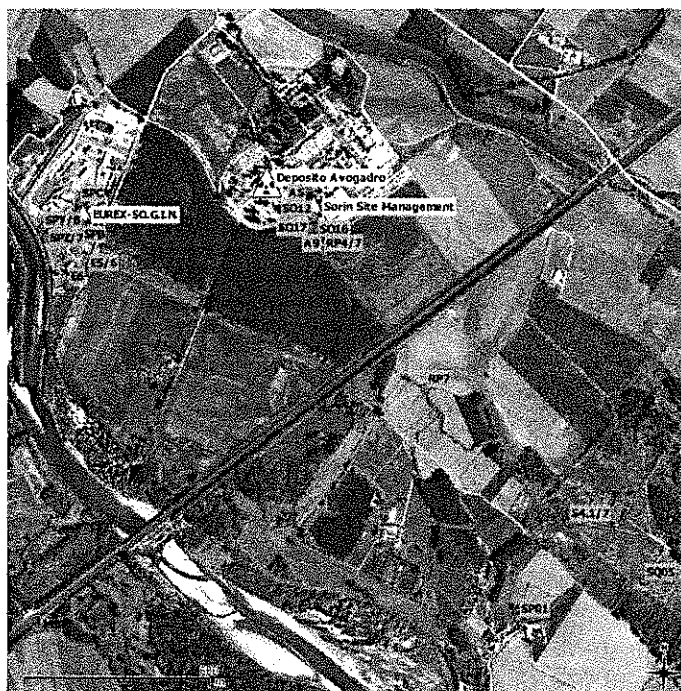


Figura 1 Rete di monitoraggio radiologico dell'acqua di falda superficiale presso il sito nucleare di Saluggia.

Campionamento

Il campionamento sarà effettuato dal personale Arpa in conformità a quanto previsto dalla procedura tecnica interna "Campionamento di matrici ambientali ed alimentari da sottoporre a misure radiometriche - U.RP.T085".

Il piano di campionamento è riassunto in tabella 1. Si segnala che da ottobre 2017 il metodo interno "Spettrometria gamma ad alta risoluzione" – metodo interno accreditato ISO 17025 (Certificato ACCREDIA n. 0203 Sede H Vercelli – Elenco prove revisione 16 del 24/09/2015) è stato sostituito da "Determinazione dei radionuclidi gamma emettitori mediante spettrometria gamma ad alta risoluzione – UNI 11665:2017" Accreditato ISO 17025 (Certificato ACCREDIA n. 0203 Sede H Vercelli – Elenco prove revisione 17 del 16/10/2017).

Punti di campionamento e frequenze campionamento	Determinazioni e frequenze determinazione	Metodo di prova	Accreditamento UNI CEI EN ISO/IEC 17025
1 - RP7 o altri punti significativi che si andranno ad individuare per il controllo dei fenomeni con l'eventuale adeguamento della "barriera di controllo" – frequenza quadrimestrale	Determinazione dell'attività alfa totale e beta totale : mensile/quadrimestrale in accordo con frequenza campionamento	UNI EN ISO 10704: 2015	Certificato ACCREDIA n. 0203 Sede H Vercelli – Elenco prove revisione 17 del 16/10/2017
		UNI EN ISO 11704: 2015	Certificato ACCREDIA n. 0203 Sede G Alessandria – Elenco prove revisione 13 del 16/10/2017
2 - Pozzi Acquedotto Monferrato S4.1/7, SQ05 - frequenza mensile	radionuclidi gamma emettitori mediante spettrometria gamma ad alta risoluzione: mensile/quadrimestrale in accordo con frequenza campionamento	UNI 11665:1027	Certificato ACCREDIA n. 0203 Sede H Vercelli – Elenco prove revisione 17 del 16/10/2017
		Determinazione di Sr-90: mensile/quadrimestrale in accordo con frequenza campionamento	UNI EN ISO 13160: 2015
3 - Impianto di sollevamento dell'Acquedotto del Monferrato sito a Verrua Savoia - frequenza quadrimestrale	Determinazione di Pu-238, Pu 239/40: quadrimestrale	ISO 13167: 2015	No
	Determinazione di H-3: mensile/quadrimestrale in accordo con frequenza campionamento	UNI EN ISO 9698: 2015	Certificato ACCREDIA n. 0203 Sede G Alessandria – Elenco prove revisione 13 del 16/10/2017

Tabella 1 Piano di campionamento.

Accreditamento

Il Laboratorio della Struttura Siti Nucleari è accreditato per i metodi di prova riportati in tabella 1. L'accreditamento testimonia la competenza tecnica del Laboratorio e la conformità del sistema di gestione alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 ed a qualsiasi altro criterio prescritto dall'Ente di accreditamento.

Tempi di conservazione dei campioni

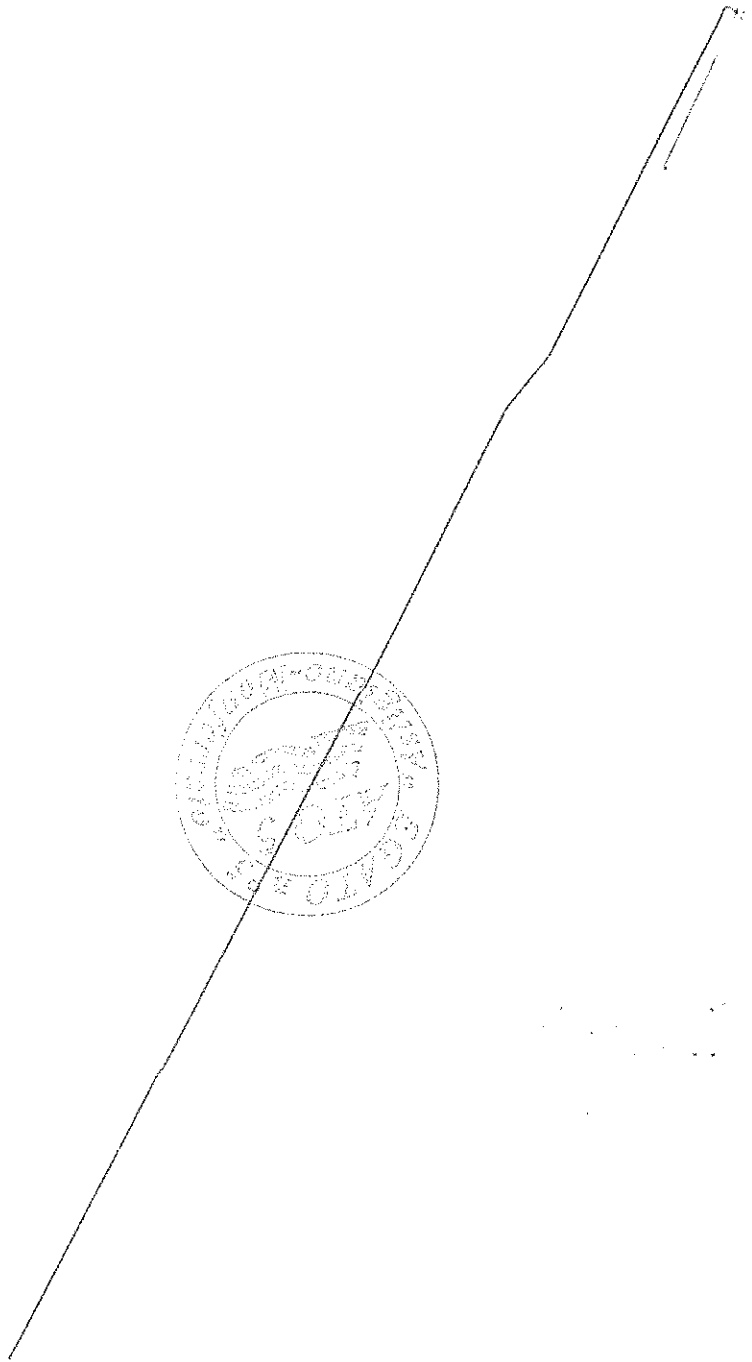
I campioni, nel caso in cui non siano stati completamente utilizzati, saranno conservati per 1 anno.

Tempi di conservazione delle registrazioni

I Rapporti di Prova ed i report strumentali relativi ai campioni oggetto della presente convenzione saranno conservati per tempo illimitato.

Trasmissione dei risultati

Con frequenza quadrimestrale sarà trasmessa ad Ato5 e Consorzio Monferrato una relazione tecnica con l'aggiornamento dei risultati di misura e le conseguenti valutazioni.



PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000, N. 267

OGGETTO: CONVENZIONE TRA L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE, L'ENTE D'AMBITO N. 5 "ASTIGIANO MONFERRATO" ED IL CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO PER LA REALIZZAZIONE DI MONITORAGGIO RADIOLOGICO A SPECIFICA SALVAGUARDIA DEL CAMPO POZZI DELL'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO - RINNOVO

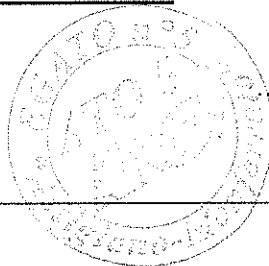
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
FAVOREVOLE



Il Direttore

[Handwritten signature]

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
FAVOREVOLE



Il Direttore

[Handwritten signature]

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Prof. Vincenzo Gerbi

[Handwritten signature]

Il Verbalizzante
Dott. Gennaro Pugliese

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della Convenzione, mediante affissione all'Albo Pretorio Informativo dell'Ente di governo dell'Ambito n. 5 dal giorno 03/03/2018 e per quindici giorni consecutivi.

Asti 02/03/2018

L'Incaricato
Dott. Gennaro Pugliese

[Handwritten signature]